

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00703744
ESC - Ente schedatore	UNIPD
ECP - Ente competente per tutela	S234

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	MATEMATICA
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Modello di Superficie di Riemann a due fogli

AC - ALTRI CODICI

ACC - CODICE SCHEDA - ALTRI ENTI

ACCE - Ente/soggetto responsabile	Università di Padova
ACCC - Codice identificativo	75

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Padova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	ultimo quarto
DTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore	UNIPD
AUTH - Codice identificativo	MAT_003

AUTN - Nome scelto di persona o ente	Brill-Schilling
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	La libreria editrice venne fondata nel 1877.
AUTR - Ruolo	costruttore
AUTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica
AUTZ - Note	Negli anni Settanta del XIX secolo fu avviato presso l'Istituto di Matematica del Politecnico di Monaco di Baviera un atelier di progettazione e costruzione di modelli matematici, organizzato dai matematici Felix Klein (1849-1925) e Alexander Brill (1842-1935, ebbe Max Planck tra i suoi allievi). I migliori oggetti venivano consegnati a una libreria editrice fondata a Darmstadt nel 1877 da Ludwig Brill, fratello di Alexander, che li metteva in vendita. Ludwig pubblicò un volume intitolato Catalog mathematischer Modelle für den höheren mathematischen Unterricht in cui venivano illustrate le serie di modelli e strumenti prodotti dall'Atelier del Politecnico. Nel 1899 Martin Schilling prelevò la ditta di Ludwig Brill, la trasferì prima a Halle an der Saale e poi a Lipsia, e continuò la pubblicazione del Catalog.
NMC - ALTRI NOMI CORRELATI	
NMCN - Nome	Giuseppe Veronese
NMCA - Riferimento cronologico	n. 1854 - m. 1917.
NMCY - Note	Avviò la collezione insieme ad Enrico Nestore Legnazzi. Fu docente di geometria analitica dal 1881 al 1916 e di geometria superiore dal 1884 al 1916, e fu una delle figure più rilevanti tra i matematici dell'Ottocento a livello mondiale.
NMC - ALTRI NOMI CORRELATI	
NMCN - Nome	Enrico Nestore Legnazzi
NMCA - Riferimento cronologico	n. 1826 - m. 1901
NMCY - Note	Fu docente di geometria descrittiva dal 1873 (o forse già dal 1867) al 1901 e di geometria pratica dal 1867 al 1901.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Si tratta del modello in gesso di una Superficie di Riemann a due fogli, dotata di un punto di diramazione del primo ordine, e semplicemente connessa. Le Superfici di Riemann devono il loro nome al matematico e fisico tedesco Georg Friedrich Bernhard Riemann (1826-1866) che le ideò a metà del XIX secolo per risolvere il problema della polidromia di alcune funzioni complesse di variabile complessa $w=f(z)$. L'idea risolutiva di Riemann fu quella di operare nel piano complesso dei tagli che uniscono punti di diramazione, ovvero punti isolati P tali che, considerato un punto A del piano complesso, è possibile determinare nell'insieme dei valori assunti da w almeno un percorso chiuso intorno a P al termine del quale il valore di w in A è cambiato; il punto A è definito controimmagine dei punti di diramazione ed è chiamato punto di ramificazione. Grazie a questi tagli, si evita che la funzione assuma valori diversi in uno stesso punto; i valori assunti da w dunque possono essere messi in corrispondenza biunivoca con i punti del piano complesso. Tuttavia, in questo modo risulta definito sul piano così tagliato solamente un ramo

della funzione. Riemann considerò allora tanti piani complessi tagliati, denominati fogli, uno per ciascun ramo, da connettere in maniera opportuna: il numero di tali fogli è anche chiamato indice di ramificazione. È così possibile mettere in corrispondenza i punti della superficie composta dai diversi fogli in modo biunivoco e continuo con tutti i valori w assunti dalla funzione polidroma. I tre modelli di Superfici di Riemann appartengono, nel Catalog Brill, alla XVI Serie, mentre a partire dal 1903, nel Catalog Schilling essi vengono collocati nel XVII Serie, dal n° 10 al n°12. I tre modelli vennero realizzati per l'editore L. Brill a Darmstadt su descrizione del prof. H.A. Schwarz, docente di matematica a Berlino.

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	base
ISED - Definizione	iscrizione
ISEI - Trascrizione	Einfach zusammenhängende Riemann'sche Fläche mit 1 Windungspunkt 1 Ordnung. Verl. v. L. Brill. 16 Ser., II Nr. 1

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	gesso
MTCT - Tecnica	colatura

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	altezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	1

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	diametro
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	9

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	dato non disponibile

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	FTAN_MAT_075
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAK - Nome file originale	FTAN_MAT075.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	UNIPD
-------------------------------	-------

BIBH - Codice identificativo	Mat_1
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Franco Palladino, Il Fondo di modelli e strumenti matematici antichi dell'Università di Padova, 1999
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2019
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Marcon, Fanny
RSR - Referente verifica scientifica	Talas, Sofia
FUR - Funzionario responsabile	Maioli, Luca